



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L. R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 494 del 29/04/2021

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 398 del 30/04/2021

Direzione: Il Direzione “Servizi Finanziari e Tributarî”

Servizio: Gestione Economica del Personale

**OGGETTO: Costituzione provvisoria del Fondo Risorse Decentrate anno 2021**

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**ATTESO** che si rende necessario provvedere alla determinazione delle risorse stabili e variabili del fondo per l’anno 2021, al fine di consentire la puntuale liquidazione mensile, al personale avente diritto, degli istituti del salario accessorio previsti dal C.C.N.L. attualmente in vigore e dall’accordo integrativo decentrato;

**VISTO** l’art. 67 del vigente CCNL che stabilisce i criteri per la costituzione del Fondo risorse decentrate;

**CHE**, pertanto, ai sensi dell’art. 67 comma 1, a decorrere dall’anno 2018, il Fondo risorse decentrate è costituito in un unico importo consolidato di tutte le risorse stabili indicate dall’art. 31 comma 2 del CCNL del 22/01/2004, relative all’anno 2017, al netto di quelle che gli enti hanno destinato per l’anno 2017, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

**CHE**, ai sensi dell’art. 67 comma 2 lettera a) l’importo di cui al comma 1) è stabilmente incrementato di un importo, su base annua, pari a € 83,20 per le unità di personale destinatarie del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali periodo 2016/2018, in servizio alla data del 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall’anno 2019;

**CHE**, ai sensi dell’art. 67 comma 2 lettera b), l’importo di cui al comma 1) è incrementato di un importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all’art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali;

**VISTA** la dichiarazione congiunta n. 5 del [CCNL 2018](#): “*In relazione agli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67, co. 2, lett a) e b), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti*”;

**VISTO** l’art. 11 del D.L. 135/2018 (decreto concretezza) che al comma 1 lett. a) dispone: “In ordine all’incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all’articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non opera con riferimento agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti collettivi nazionali di lavoro, a valere sulle

disponibilità finanziarie di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”;

**VISTO** il pronunciamento della Corte Dei Conti – Sezione delle autonomie n.19/SEZ.AUT./2018/QMIG adunanza del 09/10/2018 che afferma un principio di diritto secondo il quale “Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall’art. 67 c. 2 lettere a) e b) del CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non sono assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall’art. 23 c.2 del D.Lgs. n. 75/2017;

**PRESO ATTO** che il fondo è stato integrato con le risorse connesse all’applicazione della dichiarazione congiunta e al pronunciamento della Corte dei Conti, di cui sopra;

**CONSIDERATO CHE** le risorse per le PEO devono ritenersi indisponibili rispetto alla contrattazione e continuano ad essere rappresentate all’interno del Fondo risorse decentrate, quindi rientrano in una delle fattispecie enunciate dalla circolare 30/2017 del MEF, e pertanto rispettano il limite previsto dalla normativa vigente;

**CHE**, ai sensi dell’art. 67 comma 7, l’ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale deve essere computato considerando anche le risorse destinate al pagamento dell’indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative, ancorchè espunte dal Fondo ed imputate alle risorse di Bilancio che finanziano la componente stipendiale tabellare;

**RICORDATO** che il fondo 2020 è stato costituito con apposita determinazione dirigenziale in ossequio al disposto dell’art. 23, co. 2, [D.Lgs. n. 75/2017](#);

**VISTO** l’art. 33 del [D.L. 34/2019](#) (cosiddetto “Decreto Crescita”) che, al co. 2, testualmente recita: “**Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’art. 23, co. 2 del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 e’ adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018.**”;

**PRESO ATTO** che, una volta costituito il fondo 2021, il primo limite da controllare è che lo stesso fondo 2021 non superi il fondo 2016,

**CHE** per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell’anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l’ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell’anno 2016;

**EVIDENZIATO** che:

- è stato individuato il personale in servizio al 31 dicembre 2018 ed il personale in servizio al 31 dicembre 2020, attivi al 01/01/2021;
- è stato individuato il numero delle assunzioni relativo all’anno 2021 ed agli anni 2022-2023 sulla base di quanto stabilito nella delibera di programmazione del fabbisogno del personale;
- è stato individuato il valore del fondo risorse decentrate anno 2018, al fine di individuare il valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa derivante dal rapporto fra tale valore ed il personale in servizio al 31 dicembre 2018;
- non saranno considerate in tale conteggio le risorse utilizzate per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa in quanto trattasi di un limite a se stante rispetto al valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa;
- il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’art. 23, co. 2 del [decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75](#) deve essere rispettato separatamente per il fondo dipendenti e per il fondo dirigenti;
- il valore aggiuntivo è applicato al differenziale positivo fra i dipendenti in servizio al 31 dicembre 2020 e quelli al 31 dicembre 2018;

**EVIDENZIATO** che questo ente ha individuato il valore medio procapite con il metodo suggerito dalla RGS con nota Prot, n. 12454 del 15/01/2021, parametrando le seguenti grandezze:

- fondo per la contrattazione integrativa 2018, come certificato dal collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 40-bis, primo comma del D.Lgs. n.165/2001 e come trasmesso ai fini della compilazione della Tab. 15 del Conto Annuale 2018, valutato al netto delle poste variabili che non rilevano ai fini della verifica del limite in oggetto (incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs 50/2016) ed al netto del Fondo per remunerare i titolari di posizione organizzativa;
- personale in servizio al 31/12/2018 destinatario del fondo di cui al punto precedente rilevato dalla Tab. 12 del Conto Annuale, incrementato con il personale part-time, ancorché a tempo determinato e successivamente (31/12/2020) stabilizzato, rapportato alla percentuale di part-time ed escluso il personale comandato esternamente ed esclusi i titolari di posizione organizzativa;

**PRESO ATTO** che al 31/12/2020 risultano attivi a decorrere dal 01/01/2021 un numero di dipendenti inferiore a quello rilevato al 31/12/2018;

**CHE** con il D.S. n. 197 del 04/09/2020 questo ente ha provveduto alla ricognizione del Piano dei Fabbisogni anno 2020, dalla quale risulta, oltre le figure dirigenziali, la necessità di provvedere al reclutamento di:

- di n. 24 disabili (legge 68/99 art. 1), che risultano scoperti, come evidenziato dal prospetto informativo trasmesso, il 17/01/2020, al Ministero del Lavoro e delle Politiche riferimento 31/12/2019, secondo le procedure vigenti in materia di assunzioni protette, con le modalità e per le figure professionali previste nell'allegato Piano delle assunzioni;
- di n. 91 unità di personale, ex leggi regionali n. 24/2000 e 21/2003, in attuazione di quanto previsto dalla citata normativa regionale in materia di stabilizzazione del sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n.75/2017;

**CHE** quest' ultima tipologia di personale risulta già contabilizzata al 31/12/2018, così come stabilito dalla predetta nota della RGS;

**CHE** la procedura sopra illustrata definisce la misura dell'adeguamento del limite sia in aumento che in diminuzione e garantisce al contempo la salvaguardia del limite 2016 originario, in caso di personale in servizio inferiore rispetto al 31/12/2018;

**EVIDENZIATO** che l'importo del fondo risorse decentrate anno 2021 rispetta il limite stabilito dalla sopra menzionata norma ovvero il fondo anno 2016;

**CONSIDERATO** che il fondo anno 2021 non può superare il fondo 2016, ad eccezione degli aumenti contrattuali di cui all'art. 67 comma 2 lettera a e lettera b che non rilevano ai fini di detto limite e dell'eventuale aumento che andrà contabilizzato in base ai conteggi derivanti dall'applicazione dell'art. 33 del [D.L. 34/2019](#);

**CONSIDERATO** che occorre provvedere alla quantificazione del fondo per la contrattazione integrativa anno 2021;

**VISTO** l'allegato A relativo al calcolo degli articolati del Fondo Risorse Decentrate Dipendenti anno 2018, redatto sulla base delle disposizioni del nuovo CCNL del comparto Funzioni Locali relativo al triennio 2016/2018, che risulta costituito in unico importo consolidato che ammonta ad € **4.553.645,00**, al netto delle somme che gli enti hanno destinato per l'anno 2017 alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

**CHE** in considerazione di quanto sopra esposto l'importo di € **4.553.645,00** va incrementato in parte stabile dei seguenti importi:

1. di € **79.290,00** oltre oneri riflessi ed IRAP ai sensi dell' art. 67 c. 2 lett. a);
2. di € **38.553,00** oltre oneri riflessi ed IRAP ai sensi dell'art. 67 c. 2 lett. b);
3. di € **58.425,00** oltre oneri riflessi ed IRAP ai sensi dell'art. 67 c. 2 lett. c);

**CHE** è necessario applicare le seguenti decurtazioni previste dalle disposizioni vigenti:

1. di € 47.143,00 per ricondurre il Fondo al limite 2015;
2. di € 341.355,00, riduzione per cessazioni 2016;

in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 23 c. 2 del D.Lgs. 75/2017 che testualmente recita *“Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*

3. di € 301.168,00 ai sensi dell'art. 1 comma 456 della L. 147/2013 (decurtazione storicizzata);

**CHE** pertanto l'ammontare del Fondo risorse decentrate personale non dirigente per l'anno 2021, costituito per la sola parte stabile, non può superare l'importo di € **4.040.246,00**, oltre oneri riflessi ed IRAP;

**VISTO** l'allegato B, con il quale, secondo le procedure indicate dalla Ragioneria Generale dello Stato con le note n. 179877 del 01/09/2020 e n. 12454 del 15/01/2021, l'ammontare del Fondo Risorse Decentrate del personale non dirigente risulta essere pari ad € **3.704.555,13**;

**CHE** l'Ente, a causa di intervenute cessazioni rispetto al 31/12/2018, non compensate da nuove assunzioni così come indicate nel piano del Fabbisogno del personale approvato con D.S. n. 197 del 04/09/2020, al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite del salario accessorio dell'anno 2018, sarebbe costretto ad una cospicua riduzione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2021

**TENUTO** conto anche dell'interpretazione prevalente dell'impianto normativo che regola la materia che conduce a ritenere che l'ammontare del fondo risorse decentrate, così come costituito nell'anno 2016, possa costituire il limite minimo da garantire;

**CHE**, al fine di dirimere tale problematica, si è ritenuto di richiedere parere con nota n. 0013433/21 del 08/04/2021 al Ministero per la Pubblica Amministrazione – Servizio per la Gestione del personale pubblico, che si allega al presente atto;

**CHE** questo Ente, per intanto, procederà alla costituzione del Fondo Risorse decentrate per l'importo che scaturisce dal calcolo di cui all'art. 33 comma 2 del D.L. 34/2020, riservandosi di apportare le necessarie riduzioni allo stesso, qualora il parere reso dal suddetto Ministero, dia indicazioni in tal senso;

**TENUTO** conto che la spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2021-2023 esercizio 2021 sui diversi capitoli del Fondo risorse decentrate del Bilancio 2021;

**PRESO ATTO** che, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale determinazione di costituzione del fondo, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate;

**RICORDATO CHE** con atto del Commissario con i poteri del Consiglio n. 175 del 23/12/2020, è stato approvato il D.U.P. 2021/2023;

**CHE**, con atto del Commissario con i poteri del Consiglio n. 179 del 24/12/2020, è stato approvato il bilancio di previsione 2021/2023;

**VISTO** il Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Commissario con i poteri del Consiglio n. 2 del 26/01/2021;

**Visti:**

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, e ss.mm.ii attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *“ allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011”*;
- c) *L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 “Impegno di Spesa”*

Viste le LL.RR. 48/91 e 30/2000 che disciplinano l' O.R.E.L.;

**Visto** il D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il D.Lgs. n. 165/2001 che agli artt. 4 e 17 attribuisce ai Dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa;

**Visto** lo Statuto Provinciale;

**Visto** il vigente Regolamento di contabilità;

**Visto** il regolamento sui controlli interni;

**VERIFICATA** l'insussistenza di conflitti di interesse prevista dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

## **PROPONE**

Per quanto in premessa,

**RIPORTARE** in parte dispositiva quanto espresso in parte narrativa per formarne parte integrante e sostanziale;

**COSTITUIRE** il Fondo risorse decentrate anno 2021, di parte stabile, come risulta dall'allegato A, al netto degli oneri riflessi ed IRAP;

**CHE** la costituzione del Fondo risorse decentrate rispetta le norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale;

**CHE** la spesa trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 nei relativi capitoli allocati el Bilancio 2021 dell'ente;

**CHE** il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti, ed rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

**RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il Dott. Ranieri Massimo;

**ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**DISPORRE** la trasmissione al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da allegare alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**DISPORRE** la trasmissione della presente determinazione con il visto del responsabile del servizio finanziario, alla I Direzione "Affari Generali" che provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;

**DISPORRE** la trasmissione al Collegio dei Revisori dei conti;

**ALLEGARE** Allegato A, Allegato B, Quesito Ministero per la P.A.;

LA RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott.ssa Letteria Candido

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Massimo Ranieri

## **LA DIRIGENTE**

**VISTA** la superiore proposta;

**CONSIDERATO** che la stessa è conforme alle disposizioni di legge e ai regolamenti attualmente vigenti;

## **DETERMINA**

**RIPORTARE** in parte dispositiva quanto espresso in parte narrativa per formarne parte integrante e sostanziale;

**COSTITUIRE** il Fondo risorse decentrate anno 2021, di parte stabile, come risulta dall'allegato A, al netto degli oneri riflessi ed IRAP, per un importo pari a **euro 4.040.246,00**;

**CHE** la costituzione del Fondo risorse decentrate rispetta le norme vigenti in materia di contenimento della spesa del personale;

**CHE** la spesa trova copertura finanziaria nel Bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 nei relativi capitoli allocati nel Bilancio 2021 dell'ente;

**DARE ATTO** che questo Ente, per intanto, procederà alla costituzione del Fondo Risorse decentrate per l'importo suindicato, riservandosi di apportare le necessarie riduzioni allo stesso, qualora il parere reso dal suddetto Ministero, dia indicazioni in tal senso, provvedendo alla eventuale modifica della costituzione e riconducendo lo stesso all'importo di euro 3.704.555,13;

**CHE** il presente provvedimento è conforme alle disposizioni di legge ed ai regolamenti attualmente vigenti, ed rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

**RENDERE NOTO** ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, così come recepito dall'OREL che il responsabile del procedimento è il Dott. Ranieri Massimo;

**ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

**DISPORRE** la trasmissione al Responsabile del Servizio Finanziario, per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, da allegare alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

**DISPORRE** la trasmissione della presente determinazione con il visto del responsabile del servizio finanziario, alla I Direzione "Affari Generali" che provvede alla pubblicazione all'Albo Pretorio on-line;

**DISPORRE** la trasmissione al Collegio dei Revisori dei conti;

**ALLEGATI:** Allegato A, Allegato B, Quesito Ministero per la P.A Protocollo n. 0013433/21 del 08/04/2021:

Messina, \_\_\_\_\_

**LA DIRIGENTE**  
**Dott.ssa Anna Maria Tripodo**